



**Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio
Arturo Carlo Jemolo**



ALLEGATO 1 - DISCIPLINARE

PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36 DEL D.LGS. N. 56/2017

**DISCIPLINARE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CASSA DELL'ISTITUTO A.C.
JEMOLO
PERIODO 01/01/2018 – 31/12/2020**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

In esecuzione della Determinazione dirigenziale n. 92 del 29 maggio 2017

INVITA

Codesto Istituto bancario a presentare un'offerta per il servizio di Cassa - periodo 01.01.2018 / 31.12.2020 – sulla base delle seguenti prescrizioni.

ART. 1

STAZIONE APPALTANTE

Istituto di Studi Giuridici del Lazio "Arturo Carlo Jemolo"
Viale Giulio Cesare, 31 – 00192 Roma - tel. 06.51686988 - fax 06.32650019
e-mail : silipigni@jemolo.it
pec: istitutojemolo@regione.lazio.legalmail.it
sito internet: www.jemolo.it
C.I.G **ZA41F032AC**

ART. 2

OGGETTO DEL SERVIZIO

Il servizio di cassa consiste nel complesso delle operazioni inerenti la gestione finanziaria dell'Ente come specificate e regolate dallo schema di convenzione approvato con Determinazione Dirigenziale n. 92 del 29 maggio 2017. Non sono ammessi il sub-appalto né la cessione del contratto a terzi.

Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto verrà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della l. 13 agosto 2010, n. 136.

ART. 3

DURATA DEL SERVIZIO O TERMINE DI ESECUZIONE

Il servizio avrà la durata di anni tre dal 01.01.2018 al 31.12.2020.

ART. 4

VALORE DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere svolto dalla banca concessionaria a titolo gratuito con il rimborso delle sole spese di gestione documentate che vengono stimante mediamente in una somma inferiore ad € 500,00 annui. Pertanto, ai soli fini dell'acquisizione del C.I.G. il valore economico del servizio è stimato in circa € 1.500,00. Il flusso di cassa medio annuo dell'Istituto è pari ad € 1.500.000,00.



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio
Arturo Carlo Jemolo



ART. 5

SOGGETTI PARTECIPANTI ALLA GARA

Sono ammessi alla gara gli operatori economici che dichiarano il possesso dei seguenti requisiti:

1. Requisiti di ordine generale

- assenza di cause di esclusione previste dall'art.38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter ed m-quater) del d.lgs. n. 163/2006.
- essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi e per gli effetti dell'art.17 della legge 12 marzo 1998 n. 68;
- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana.

2. Requisiti di idoneità professionale

- autorizzazione a svolgere l'attività di cui agli artt. 10 e 13 del d.lgs. 1 settembre 1993 n. 385;

3. Requisiti di idoneità tecnico-organizzativa

- avere svolto, al momento dell'inoltro dell'offerta, per almeno tre anni continuativi negli ultimi cinque anni il Servizio di Cassa per almeno un Ente pubblico o privato,

La verifica del possesso dei requisiti avverrà, ai sensi dell'art. 6-*bis* del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema *AVCpass*, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-*bis*.

ART. 6

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Le offerte, pena l'esclusione dalla gara, dovranno pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero consegna a mano, entro il termine perentorio delle **ore 12,00 del 30 luglio 2017** ed indirizzate a "Istituto regionale di studi giuridici del Lazio Arturo Carlo Jemolo Viale Giulio Cesare 31 – 00192 Roma.

La presentazione deve avvenire mediante un plico, sigillato con qualsiasi mezzo atto a garantire la segretezza dell'offerta e controfirmato sui lembi di chiusura, e dovrà recare all'esterno, oltre all'intestazione/ragione sociale ed indirizzo dell'Istituto di credito del mittente, le seguenti indicazioni: **"PROCEDURA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CASSA"**.

Farà fede il timbro di arrivo all'Ente. L'Ente declina sin da ora ogni responsabilità relativa ai disguidi postali o di qualunque altra natura che dovessero impedire il recapito entro il termine prescritto.

Tale plico dovrà contenere al suo interno ulteriori due buste, debitamente controfirmate su tutti i lembi e distinte, a pena di esclusione, indicate come Busta n.1) e Busta n. 2).

Contenuto della Busta n. 1) recante la dicitura "documentazione amministrativa" e gli estremi dell'impresa offerente e contenente a pena di esclusione:

- 1) la copia del presente disciplinare e dello schema di convenzione controfirmati in ogni pagina del legale rappresentante o procuratore legale del concorrente;
- 2) la dichiarazione di cui al modello allegato 3), debitamente sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore dell'impresa, contenente tutte le singole dichiarazioni ivi previste e corredata da copia



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio
Arturo Carlo Jemolo



fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38 comma 3 DPR n. 445/2000). Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara: a) devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti; b) potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso va allegata alla domanda di partecipazione anche copia conforme all'originale della relativa procura;

3) la copia conforme all'originale dell'autorizzazione a svolgere l'attività di cui agli artt. 10 e 13 del d.lgs. 1 settembre 1993 n. 385;

4) la copia conforme all'originale dei contratti attestanti lo svolgimento per almeno tre anni continuativi negli ultimi cinque anni il Servizio di Cassa per almeno un Ente pubblico o privato;

Contenuto della Busta n. 2): recante la dicitura "Offerta economica" e gli estremi dell'impresa offerente e contenente, a pena di esclusione, l'modello allegato 4), in bollo vigente, debitamente compilato e sottoscritto, a pena di esclusione, con firma leggibile e per esteso del legale rappresentante o altra persona munita dei poteri di rappresentanza, con allegata copia del documento di identità personale del sottoscrittore.

Le dichiarazioni relative all'offerta economica non devono contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione dell'offerta, qualsiasi eventuale correzione di tali dichiarazioni deve essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta stessa.

Nella busta contenente l'offerta economica non devono essere inseriti, a pena esclusione, altri documenti.

L'offerta vincolerà il concorrente per 180 giorni dal termine indicato nel disciplinare per la scadenza della presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.

ART. 7
CRITERI PER L'AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO

Una Commissione interna, appositamente nominata, procederà all'esame delle offerte, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa assegnando un punteggio, fino ad un massimo di 100 punti, ad ogni elemento quantitativo secondo la tabella di seguito riportata.

Risulterà aggiudicatario del servizio l'Istituto di credito che ha totalizzato il punteggio finale più alto.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al controllo del possesso dei requisiti prescritti.



VALUTAZIONI ECONOMICHE - PARAMETRI:

n.	Parametri per l'aggiudicazione	PUNTEGGIO MASSIMO	CRITERIO ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO
	Elementi di natura quantitativa Offerta economica		
1	TASSO ATTIVO FINITO applicato sulle giacenze di cassa, dal 01/01/2018. Il tasso attivo deve essere espresso in percentuale annua e specificando anno per anno il tasso finito sino al 31.12.2020	8	Al concorrente che offre il maggiore <u>tasso di interesse finito</u> verranno attribuiti 8 punti (offerta migliore); alle altre offerte si attribuiranno punteggi in misura proporzionale secondo la seguente formula: Offerta / Offerta Migliore x 8 Il punteggio verrà assegnato con arrotondamento al secondo decimale.
2	TASSO PASSIVO FINITO Tasso di interesse debitore applicato sulle anticipazioni di Tesoreria: Il tasso passivo deve essere espresso in percentuale annua e specificando anno per anno il tasso finito sino al 31.12.2020	8	Al concorrente che offre il miglior <u>tasso di interesse finito</u> verranno attribuiti 8 punti (offerta migliore); alle altre offerte si attribuiranno punteggi in misura proporzionale secondo la seguente formula Offerta Migliore / Offerta x 8 Il punteggio verrà assegnato con arrotondamento al secondo decimale.
3	POS – CANONE FISSO MENSILE	3	Al concorrente che offre il minor canone verranno attribuiti 3 punti (offerta migliore); alle altre offerte si attribuiranno punteggi in misura proporzionale secondo la seguente formula: Offerta Migliore / Offerta x 3 Il punteggio verrà assegnato con arrotondamento al secondo decimale.
4	POS – COMMISSIONE PERCENTUALE SULL'IMPORTO DELLE TRANSAZIONIPAGOBANCOMAT. Ai soli fini dell'aggiudicazione il punteggio previsto per il seguente parametro verrà attribuito alla commissione percentuale sull'importo delle transazioni POS mediante circuito Pagobancomat.	3	Al concorrente che offre la minore commissione verranno attribuiti 3 punti (offerta migliore); alle altre offerte si attribuiranno punteggi in misura proporzionale secondo la seguente formula: Offerta Migliore/Offerta x 3 Il punteggio verrà assegnato con arrotondamento al secondo decimale.



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio
Arturo Carlo Jemolo



5	POS – COMMISSIONE PERCENTUALE SULL'IMPORTO DELLE TRANSAZIONI CON CARTE DI CREDITO. Ai soli fini dell'aggiudicazione il punteggio previsto per il seguente parametro verrà attribuito alla commissione percentuale sull'importo delle transazioni POS mediante carte di credito.	3	Al concorrente che offre la minore commissione verranno attribuiti 3 punti (offerta migliore); alle altre offerte si attribuiranno punteggi in misura proporzionale secondo la seguente formula: Offerta Migliore/Offerta x 3 Il punteggio verrà assegnato con arrotondamento al secondo decimale.
6	COMMISSIONE PERCENTUALE APPLICATA SU POLIZZE FIDEIUSSORIE RILASCIATE SU RICHIESTA DELL'ISTITUTO Ai soli fini dell'aggiudicazione il punteggio previsto per il seguente parametro verrà attribuito alla commissione percentuale applicata sul valore delle polizze fideiussorie richieste.	5	Al concorrente che offre la minore commissione verranno attribuiti 5 punti (offerta migliore); alle altre offerte si attribuiranno punteggi in misura proporzionale secondo la seguente formula: Offerta Migliore/Offerta x 5 Il punteggio verrà assegnato con arrotondamento al secondo decimale
7	COMMISSIONE O SPESE SU MANDATI DI PAGAMENTI ESTINTI TRAMITE BOLLETTINI DI CONTO CORRENTE POSTALE.	10	Punti 10 per addebito delle sole spese postali senza alcun onere aggiuntivo per l'Ente; punti 2 se applicazione di commissioni fino a € 1,00; punti 0 se applicazione commissioni pari a € 1,00.
8	CONTRIBUTO ANNUO A FONDO PERDUTO PER LE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DELL'ISTITUTO Interventi economici annui per attività promosse ed organizzate dall'Istituto nel campo sociale, culturale, didattico.	10	Da € 0,00 a € 499,00 = punti 0 Oltre € 500,00 In proporzione secondo la seguente formula: (Cx / Cmax) * 10 Cx = contributo offerto Cmax = contributo migliore.
9	COMMISSIONE A CARICO BENEFICIARI PER PAGAMENTI MEDIANTE BONIFICO BANCARIO SU CONTI CORRENTI DI ALTRI ISTITUTI.	10	Al concorrente che offre la minore commissione verranno attribuiti 10 punti (offerta migliore); alle altre offerte si attribuiranno punteggi in misura proporzionale secondo la seguente formula: Offerta Migliore/Offerta x 10 Il punteggio verrà assegnato con arrotondamento al secondo decimale.



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio
Arturo Carlo Jemolo



10	CANONE FISSO ANNUALE PER LA GESTIONE DEI C/C 1) ISTITUTO JEMOLO 2) ORGANISMO JEMOLO 3) ECONOMO	10	Al concorrente che offre il minor canone verranno attribuiti 10 punti (offerta migliore); alle altre offerte si attribuiranno punteggi in misura proporzionale secondo la seguente formula: Offerta Migliore/Offerta x 10 Il punteggio verrà assegnato con arrotondamento al secondo decimale.
11	COSTO FISSO ANNUALE PER FUNZIONAMENTO MANDATI E REVERSALI.	10	Al concorrente che offre il minor costo verranno attribuiti 10 punti (offerta migliore); alle altre offerte si attribuiranno punteggi in misura proporzionale secondo la seguente formula: Offerta Migliore/Offerta x 10 Il punteggio verrà assegnato con arrotondamento al secondo decimale.
12	CANONE FISSO ANNUALE PER FUNZIONAMENTO MANDATO E REVERSALE (cartaceo).	10	Al concorrente che offre il minor canone verranno attribuiti 10 punti (offerta migliore); alle altre offerte si attribuiranno punteggi in misura proporzionale secondo la seguente formula: Offerta Migliore/Offerta x 10 Il punteggio verrà assegnato con arrotondamento al secondo decimale.
13	CANONE FISSO ANNUALE PER FUNZIONAMENTO MANDATO E REVERSALE (invio informatico).	10	Al concorrente che offre il minor canone verranno attribuiti 10 punti (offerta migliore); alle altre offerte si attribuiranno punteggi in misura proporzionale secondo la seguente formula: Offerta Migliore/Offerta x 10 Il punteggio verrà assegnato con arrotondamento al secondo decimale.
	TOT. PUNTEGGIO ELEMENTI DI NATURA QUANTITATIVA	100	

ART. 8
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati forniti e raccolti in occasione del presente procedimento saranno trattati dall'Istituto "A. C. Jemolo" conformemente alla disposizioni del D. Lgs. 196/2003 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. L'eventuale rifiuto nel fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione dalla gara.



**SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE
DEL SERVIZIO DI CASSA
PERIODO 01/01/2018 - 31/12/2020**

TRA

L'Istituto Arturo Carlo Jemolo (in seguito denominata "Istituto"), Codice Fiscale 96154600587 rappresentato da Alessandro Sterpa nato a Roma il 23 dicembre 1977 nella qualità di Commissario straordinario in base al Decreto del Presidente della Regione Lazio 20 marzo 2014 n. T00085

E

_____ (in seguito denominato "Banco"), rappresentato/a da _____ nato a _____ il _____ nella qualità di _____ del/la medesimo/a

Premesso che:

- A) con Determinazione Dirigenziale n. 92 del 29 maggio 2017, esecutivo ai sensi di Legge, è stata approvata la Convenzione per lo svolgimento del Servizio di Cassa;
- B) con Determinazione Dirigenziale, n. _____ del ____/____/2017 è divenuta esecutiva ai sensi di Legge, è stato aggiudicato il servizio di cassa a _____ per il periodo 01.01.2018 - 31.12.2020;

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Atto,

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

1. L'Istituto dichiara di affidare al "Banco", come di fatto affida, il proprio servizio di cassa.
2. La gestione finanziaria dell'Istituto ha inizio il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

Art. 2

1. La decorrenza del servizio è fissata dal 1° gennaio 2018 e lo stesso sarà svolto in conformità e ai patti stipulati con la presente convenzione.



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio
Arturo Carlo Jemolo



Art. 3

2. In relazione a quanto sopra, l'Istituto delega il "Banco" ad incassare i contributi, assegnati all'Istituto e, comunque, tutte le somme ad esso spettanti a qualsiasi titolo, demandando allo stesso facoltà di rilasciare, in luogo e vece dell'Istituto quietanze compilate anche con procedure meccanizzate, delle somme incassate. A tal fine l'Istituto svolgerà tutte le pratiche necessarie presso le competenti Amministrazioni affinché gli ordini di pagamento vengano resi eseguibili con quietanza del "Banco".
3. Le entrate saranno incassate dal "Banco" in base ad ordini di riscossioni (reversali) emessi dall'Istituto su moduli appositamente predisposti, numerati progressivamente e firmati dal Presidente o da altro componente il Consiglio di Amministrazione da lui delegato e controfirmati dal Direttore Amministrativo.
4. L'Istituto trasmetterà al "Banco" le firme autografe con le generalità delle persone autorizzate a firmare gli ordini di riscossione e di pagamento impegnandosi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni ed a corredare le comunicazioni stesse con la copia conforme delle autorizzazioni che hanno conferito i poteri relativi.
5. Sulle reversali il "Banco" apporrà regolare dichiarazione comprovante l'avvenuto incasso e l'accreditamento delle somme riscosse sul c/c dell'Istituto.

Art. 4

1. I contributi concessi da Enti pubblici e pagati tramite la Sezione di Tesoreria Provinciale, saranno incassati a mezzo di regolari bollette di riscossione, firmate dalle stesse persone indicate nel secondo comma del precedente articolo 3. Tali bollette saranno inviate alla Sezione di Tesoreria Provinciale a cura del "Banco".

Art. 5

1. Il "Banco" effettuerà i pagamenti soltanto in base a ordini di pagamento (mandati) emessi dall'Istituto su moduli da esso predisposti, firmati dalle stesse persone di cui al secondo comma del precedente art. 3.
2. Di ogni pagamento il "Banco" si farà rilasciare quietanza sul relativo mandato o ritirerà, quietanzato dal beneficiario, il regolare documento e lo alleggerà al mandato stesso.
3. Ai pagamenti il "Banco", potrà provvedere, se espressamente richiesto dall'interessato all'Istituto, anche mediante corrispondenti, con vaglia postale, con conto corrente postale e con accredito in conto corrente bancario, comprovando i pagamenti effettuati rispettivamente con la copia dell'ordine di bonifico, con la ricevuta rilasciata dall'Amministrazione Postale e con la copia della contabile di accredito.
4. I beneficiari dei mandati saranno avvisati direttamente dall'Istituto soltanto dopo l'avvenuta consegna dei relativi mandati al "Banca".
5. Sono vietati i pagamenti a favore di persone diverse da quelle espressamente autorizzate dalle ditte fornitrici a quietanzare i mandati di pagamento.
6. Ordini di accredito sono resi esigibili, in conti da istituirsi a favore dell'Economo dell'Istituto presso il "Banco" e gestiti alle stesse condizioni previste per il conto relativo alla gestione di cassa dell'Ente. L'Economo effettuerà, a valere su tali aperture di credito in conto corrente e secondo le prescrizioni, pagamenti con ordinativi a favore dei creditori ovvero mediante prelevamento diretto con buoni.
7. Le aperture di credito di cui sopra saranno disposte a favore dell'Economo con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto e conseguente emissione del relativo mandato di pagamento a favore dell'Economo.
8. L'Istituto trasmetterà al "Banco" la firma autografa con le generalità dell'Economo autorizzato a firmare gli ordinativi di pagamento o i buoni di prelevamento, impegnandosi a comunicare



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio
Arturo Carlo Jemolo



tempestivamente le eventuali variazioni ed a corredare le comunicazioni stesse con la copia conforme della deliberazione che ha conferito i relativi poteri.

Art. 6

1. L'importo delle reversali riscosse verrà accreditato sul conto corrente dell'Istituto con valuta del giorno successivo alla operazione di riscossione, mentre gli importi dei mandati pagati verranno addebitati sotto la data del pagamento.

Art. 7

1. Gli ordini di pagamento e quelli di riscossione saranno trasmessi dall'Istituto al "Banco" accompagnati da distinta, in doppio esemplare, uno dei quali sarà restituito all'Istituto firmato per ricevuta.

Art. 8

1. I rapporti di conto corrente che si svilupperanno per effetto della presente convenzione saranno regolati dalle condizioni seguenti:
 - a) Tasso d'interesse creditore nominale annuo sulle giacenze di cassa:
_____ con capitalizzazione trimestrale.
 - b) Tasso d'interesse debitore nominale annuo su eventuali anticipazioni di cassa:
_____ con capitalizzazione trimestrale e commissione di massimo scoperto trimestrale di _____.
2. I pagamenti saranno effettuati dal "Banco" nei limiti della effettiva giacenza di cassa dell'Istituto.
3. Nel caso di mancata disponibilità di fondi e previa richiesta dell'Istituto il "Banco" potrà concedere anticipazioni di cassa, di importo da concordare, a valere sui contributi Regionali restando convenuto che sulle somme anticipate decorreranno a carico dell'Istituto gli interessi nella misura del tasso stabilito dall'art. 8 della presente convenzione.
4. Nessuna responsabilità potrà mai far carico al "Banco" per i pagamenti effettuati all'infuori della materiale regolarità della quietanza

Art. 9

1. Il "Banco" invierà alla fine di ogni mese, all'Istituto gli ordini di riscossione (reversali) e gli ordini di pagamento (mandati), relativi alle operazioni eseguite durante il mese.
2. Tali documenti, per esigenze dell'Istituto, potranno essere richiesti anche in tempi più brevi.
3. Trimestralmente il "Banco" invierà l'estratto del conto corrente indicandovi, per ogni riscossione e per ogni pagamento, gli estremi delle relative reversali e mandati.
4. L'Istituto darà scarico al "Banco" dei documenti giustificativi ricevuti mediante invio di una apposita lettera (nota di discarico) a firma di una delle persone indicate nel secondo comma dell'art. 3.
5. I mandati collettivi e quelli relativi a pagamenti da eseguire fuori piazza saranno restituiti, con le modalità predette, all'Istituto dopo la loro totale estinzione e quando siano corredati delle relative quietanze come indicato nel precedente art. 5.
6. A chiusura di ciascun trimestre il "Banco" trasmetterà all'Istituto anche l'ultimo foglio dell'estratto conto regolato per capitali ed interessi.
7. L'Istituto si obbliga a verificare gli estratti conto trasmessigli e di darne benestare al "Banco", oppure di segnalare tempestivamente e, comunque, non oltre 30 giorni dalla data di invio degli stessi le eventuali differenze riscontrate, che devono essere subito eliminate sollevando il "Banco" da ogni responsabilità derivante dalla mancata o ritardata segnalazione delle eventuali discordanze. Le reversali rimaste da esigere ed i mandati da pagare alla fine dell'esercizio saranno restituiti all'Istituto per il trasporto al nuovo esercizio.



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio
Arturo Carlo Jemolo



Art. 10

1. Il "Banco" ha l'obbligo di tenere al corrente e di custodire il conto riassuntivo del movimento di cassa, costituito dal normale partitario di conto corrente ordinario.

Art. 11

1. Il "Banco" si obbliga ad amministrare, previo rilascio di regolari polizze, i titoli ed i valori di proprietà dell'Istituto da esso depositati a custodia, alle più favorevoli condizioni fissate dalle vigenti "condizioni e norme" che regolano il servizio di custodia e/o amministrazione.
2. Il "Banco" si obbliga, inoltre, ad amministrare, con le modalità e alle condizioni suddette, i titoli ed i valori eventualmente depositati da terzi per cauzione a favore dell'Istituto e di non procedere alla restituzione dei titoli stessi senza regolare autorizzazione del legale rappresentante dell'Istituto.

Art. 12

1. Nessun compenso speciale compete al "Banco" per il servizio di cassa (spese di tenuta conto, invio bonifici, operazioni trimestrali, ecc.).
2. Il "Banco" potrà essere rimborsato soltanto delle spese effettivamente sostenute mediante mandato che l'Istituto emetterà a favore del "Banco" medesimo dietro presentazione di apposita distinta delle seguenti eventuali spese:
 - a) spese di bollo relative a quietanze di mandati di pagamento ed a ricevute di incasso e commissioni diverse quando l'Istituto disponga che tali spese siano a proprio carico.

Art. 13

1. Il Banco corrisponderà all'Istituto, per ogni anno di validità della presente convenzione, un contributo di € _____, destinato agli scopi istituzionali dell'Istituto stesso.

Art. 14

1. La risoluzione della presente convenzione trova disciplina nelle disposizioni del Codice Civile di cui agli artt. 1453 e ss.
2. L'Istituto si riserva la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:
 - a) sopravvenuta perdita, da parte del Banco, dei requisiti richiesti per la realizzazione del servizio/fornitura o dalla documentazione di gara o dalla legge ovvero qualora il Banco o diventi insolvente o risulti comunque inabilitata ad eseguire le proprie obbligazioni contrattuali a seguito di fallimento, concordato preventivo o qualunque altra procedura concorsuale;
 - b) sospensione o interruzione del servizio da parte del Banco per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
 - c) grave negligenza nell'esecuzione del servizio o con dolo o colpa grave;
 - d) cessione a terzi della presente convenzione;
 - e) subappalto dei servizi;
 - f) nel caso di impiego di personale per il quale non si versino regolarmente i contributi assistenziali, previdenziali ed assicurativi obbligatori o al quale non venga regolarmente corrisposta la retribuzione dovuta;
 - g) gravi e/o reiterate inosservanze alle norme di sicurezza;
 - h) commissione di atti fraudolenti da parte del personale del Banco;
 - i) quando per negligenza e/o inadempimento da parte del Banco degli obblighi e/o delle condizioni previste dal presente schema di convenzione e/o delle prescrizioni impartite, sia prevedibile che venga compromesso il corretto svolgimento del servizio



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio
Arturo Carlo Jemolo



Al verificarsi di uno degli eventi di cui sopra la convezione s'intenderà risolta di diritto non appena l'Istituto avrà dichiarato al Banco, mediante apposita comunicazione da inviarsi a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro 15 giorni dall'evento, l'intenzione di avvalersi della presente clausola risolutiva espressa.

Art. 15

1. La presente convenzione resterà in vigore fino al 31 dicembre 2020

Art. 16

1. La presente convenzione, redatta in bollo, si intende impegnativa per le parti ed è soggetta alla registrazione solo "in caso d'uso".

Art. 17

1. Per tutto quanto non previsto nella presente convezione, si applicano le norme di legge vigenti in materia.

Art. 18

1. Per gli effetti della presente convenzione e per tutte le conseguenze dalla medesima derivanti, l'Istituto elegge il proprio domicilio presso la sede dell'Istituto stesso, e il "Banco" in Roma, Via
-

Roma, lì _____

Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio
"A.C. Jemolo"
Il Commissario Straordinario
(Prof. Alessandro Sterpa)



ALLEGATO 3 - MODELLO DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Spett.le
Istituto A.C. Jemolo
Viale Giulio Cesare n. 54
00192 Roma

Oggetto: Procedura di cottimo fiduciario per il servizio di cassa dell'Istituto "A. C. Jemolo". Triennio 2018/2020

Il sottoscritto

nato il..... a

in qualità di.....

dell'impresa.....

con sede in.....

con codice fiscale n.....

con partita IVA n.....

CHIEDE

di partecipare alla gara indicata in oggetto.

Ai fini della partecipazione alla procedura in oggetto, il sottoscritto

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) e m-quater), del Codice e precisamente:

a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti indicati all'art. 38, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 163/2006 non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'art. 6 e all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre, n. 159 del 2011, e che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti indicati all'art. 38, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 163/2006 non sussiste alcuna causa di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;



c) che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti indicati all'art. 38, comma 1, lett. c) del d.lgs. n. 163/2006 non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale;

d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della l. 19 marzo 1990, n. 55 e ss. mm.ii. o, altrimenti, che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa;

e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici dell'AVCP (ora ANAC);

f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate da questa stazione appaltante e di non aver commesso errore grave nell'esercizio della sua attività professionale;

g) di non aver commesso, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del Codice, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

h) che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'AVCP (ora ANAC), non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti;

i) di non aver commesso, ai sensi dell'art. 38, comma 2, violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

l) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della l. 12 marzo 1999, n. 68;

m) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, e non sussiste alcun divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto);

m-bis) che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'AVCP (ora ANAC), non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione;

m-ter) che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti indicati all'art. 38, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 163/2006 non sussistono le condizioni di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-ter), del Codice;

m-quater) ai sensi e per gli effetti di cui al comma 1, lettera m-quater), e comma 2 dell'art. 38 del Codice;

i) di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri operatori economici e di aver formulato l'offerta autonomamente;

(oppure)

ii) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;

(oppure)

iii) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta.

n) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi e per gli effetti dell'art.17 della legge 12 marzo 1998 n. 68;



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio
Arturo Carlo Jemolo



o) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana;

p) di essere in possesso dei requisiti di ordine professionale e tecnico-organizzativi previsti per la partecipazione alla procedura di gara.

Il sottoscritto, altresì, dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;

b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta.

Il sottoscritto indica, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del Codice, i seguenti recapiti per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara:

a. indirizzo di PEC _____;

b. numero di fax _____.

TIMBRO E FIRMA

N.B. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.



ALLEGATO 4 - OFFERTA ECONOMICA

OFFERTA ECONOMICA

n.	Parametri per l'aggiudicazione	Offerta proposta	Punteggio assegnato (a cura dell'Istituto)
1	TASSO ATTIVO FINITO applicato sulle giacenze di cassa, dal 01/01/2018. Il tasso attivo deve essere espresso in percentuale annua e specificando anno per anno il tasso finito sino al 31.12.2020		
2	TASSO PASSIVO FINITO Tasso di interesse debitore applicato sulle anticipazioni di Tesoreria: Il tasso passivo deve essere espresso in percentuale annua e specificando anno per anno il tasso finito sino al 31.12.2020		
3	POS – CANONE FISSO MENSILE		
4	POS – COMMISSIONE PERCENTUALE SULL'IMPORTO DELLE TRANSAZIONIPAGOBANCOMAT. Ai soli fini dell'aggiudicazione il punteggio previsto per il seguente parametro verrà attribuito alla commissione percentuale sull'importo delle transazioni POS mediante circuito Pagobancomat.		



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio
Arturo Carlo Jemolo



5	POS – COMMISSIONE PERCENTUALE SULL'IMPORTO DELLE TRANSAZIONI CON CARTE DI CREDITO. Ai soli fini dell'aggiudicazione il punteggio previsto per il seguente parametro verrà attribuito alla commissione percentuale sull'importo delle transazioni POS mediante carte di credito.		
6	COMMISSIONE PERCENTUALE APPLICATA SU POLIZZE FIDEIUSSORIE RILASCIATE SU RICHIESTA DELL'ISTITUTO Ai soli fini dell'aggiudicazione il punteggio previsto per il seguente parametro verrà attribuito alla commissione percentuale applicata sul valore delle polizze fideiussorie richieste.		
7	COMMISSIONE O SPESE SU MANDATI DI PAGAMENTI ESTINTI TRAMITE BOLLETTINI DI CONTO CORRENTE POSTALE.		
8	CONTRIBUTO ANNUO A FONDO PERDUTO PER LE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DELL'ISTITUTO Interventi economici annui per attività promosse ed organizzate dall'Istituto nel campo sociale, culturale, didattico.		
9	COMMISSIONE A CARICO BENEFICIARI PER PAGAMENTI MEDIANTE BONIFICO BANCARIO SU CONTI CORRENTI DI ALTRI ISTITUTI.		



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio
Arturo Carlo Jemolo



10	CANONE FISSO ANNUALE PER LA GESTIONE DEI C/C 4) ISTITUTO JEMOLO 5) ORGANISMO JEMOLO 6) ECONOMO		
11	COSTO FISSO ANNUALE PER FUNZIONAMENTO MANDATI E REVERSALI (cartaceo)		
12	CANONE FISSO ANNUALE PER FUNZIONAMENTO MANDATO E REVERSALE (invio informatico)		
13	CANONE FISSO ANNUALE PER FUNZIONAMENTO MANDATO E REVERSALE INFORMATICI IN FIRMA DIGITALE.		
	TOT. PUNTEGGIO ELEMENTI DI NATURA QUANTITATIVA		

Roma, li _____

Timbro e Firma

N.B. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.